

**SANTA CATERINA** DECINE DI SEGNALAZIONI DI UN MISTERIOSO CORPO CELESTE «TUFFATOSI» NELLO JONIO

# Una luce verde illumina il cielo

## Gli astronomi chiariscono «E' una scia meteorica»

● **NARDÒ.** Una striatura verde fosforescente si tuffa nello Ionio e cattura l'attenzione dei neritini che segnalano, a decine, l'episodio. A Santa Caterina la visione più nitida di un fenomeno celeste che lascia a bocca aperta decine di persone: «Ero con alcuni amici in piazzetta quando siamo stati praticamente abbagliati da questa palla color verde, una luce intensissima che ha illuminato tutto il cielo. Partiva, per farvi capire, da una zona approssimativamente sopra il Jazzy per tagliare tutto il mare davanti al Barrueco e finire poi all'altezza di Gallipoli e sparire poi nel nulla. Velocità alta, grandi dimensioni rispetto a una stella cadente normale e grandissima luce».

C'è chi racconta di una esperienza unica, indimenticabile. Dove era buio pesto la terra è stata illuminata a giorno. E il bolide si è tuffato nel mare nero.

L'arcano viene spiegato qualche ora dopo da **Alessandra Giannuzzi**, astronoma salentina all'università di Bologna e da **Andrea Barone**, appassionato osservatore del cielo e associato al Gan degli astronomi salentini.

«Il mistero del bolide passato sui nostri cieli la notte del 3 gennaio alle 23:30 circa non è più tale: per quella data era previsto il passaggio delle Quadrantidi, uno sciame meteorico visibile ogni gennaio (con intensità diverse) con picco proprio la notte del 3 verso la mezzanotte. A differenza di quanto si creda non è la notte di San Lorenzo, in agosto», conclude Barone, «il miglior momento per osservare la magia che ci regalano le "stelle cadenti" e lo sciame delle Quadrantidi ne è la risposta. Si tratta infatti di uno degli sciami meteorici più importanti dell'anno».

A ridosso dell'Epifania, però, la storia assume un fascino tutto particolare. [b.v.]

**ABBAGLIANTE**  
Chi lo ha visto parla di un'esperienza indimenticabile. In realtà è un fenomeno ricorrente in questo periodo dell'anno



**NARDÒ** RUGGERI CHIARISCE LA POSIZIONE DEL PARTITO

# Tregua nell'Udc Non ci sarà rimpasto

● **NARDÒ.** «Nessun contrasto e tantomeno nessuna diversità sulla linea politica dell'Udc neretino, il quale, all'unanimità, ha deciso di percorrere la strada di un sereno confronto con il sindaco e con tutte le componenti della maggioranza amministrativa per rilanciarne il programma».

E' quanto ha dichiarato il segretario provinciale, l'onorevole **Totò Ruggeri**, il quale ribadisce che l'Udc di Nardò è unito e vuole perseguire comuni obiettivi: «Pertanto nessuno, in modo arbitrario», continua, «può insinuare che la linea politica, già da tempo definita, non sia unitaria». Proprio nelle ultime ore dell'anno Ruggeri è stato in città per ricomporre i due schieramenti che si stanno fronteggiando da mesi e che avevano richieste diverse: una sponda chiedeva il commissariamento della segreteria retta da **Marcello De Pace** e la celebrazione di un nuovo congresso; dall'altra si voleva un rimpasto di giunta per l'allontanamento dell'assessore **Flavio Maglio**. Alla fine la linea diplomatica avanzata, tra gli altri, da **Giovanni Però**, ha sortito la tregua. De Pace, in ogni caso, non ha inteso rinunciare all'incontro programmato per ieri sera col sindaco **Marcello Risi**. E anche in questo caso la segreteria provinciale ha una spiegazione: è un confronto programmato da tempo «non prevede né riconciliazione, né resa dei conti, né ipotesi di rimpasto di giunta, ma rientra nella normale dialettica di una forza politica, come l'Udc, che ha il compito di rapportarsi con il sindaco in modo costruttivo per contribuire con proposte serie e responsabili a dare soluzione ai problemi nell'interesse della collettività». [b.v.]

**NARDÒ** GRA

# Il ritorno i giochi

● **NARDÒ.** Un bo- lidarietà per la quarta della «Befana tricolore», iniziativa promossa dal movimento civico «Andare Oltre» è ora diventata un appuntamento so per i neritini e per i centri di ricevono i giochi raccolti da giovani militanti. Dopo Boncore nel 2010, Trepuzzi nel 2011 e Galatina nel 2012, quest'anno toccherà ai bambini di Taviano ricevere gran parte dei giocattoli raccolti nei giorni scorsi.

Il promotore della manifestazione di beneficenza, **Pippi Mellone**, è soddisfatto: «Possa affermare che è l'edizione più riuscita della nostra storia. Evidentemente la pubblicità atteso all'evento è stata tanta. E potrebbe essere altrimenti queste iniziative la pubblica condizione per la riuscita dell'evento. Il ne l'esempio che per fare i cenza non occorrono fprebende pubbliche tanta solidarietà e trasp...

la Gazzetta del Mezzogiorno  
05-01-2013